

# La valutazione per l'apprendimento e l'insegnamento



# Valutare le competenze nelle lingue antiche: problemi, metodi e strumenti

Paolino Gianturco



# Indice della videolezione

- 1. I problemi dei DSA nell'approccio alle lingue antiche**
- 2. Metodi di accompagnamento del processo valutativo**
- 3. Strumenti didattici e di valutazione**



# Premessa: il punto di arrivo

**Quali sono le competenze da valutare in uno studente che conclude il percorso liceale?**

**partiamo dalla fine...**



# Indicazioni Nazionali Licei - Latino

**Al termine del percorso lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.**

*(Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel piano degli studi previsto per il liceo classico- All. C)*



# Indicazioni Nazionali Licei - Greco

**Al termine del percorso del quinquennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.**

*(Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel piano degli studi previsto per il liceo classico- All. C)*



# Prima parte: i problemi

**Come si manifesta la dislessia nell'adolescenza, in rapporto alla lettura e alla traduzione dei testi antichi?**



# **La lentezza nella lettura, il sintomo più evidente**

**Con la scolarità e l'esposizione al testo scritto, il numero di errori si riduce e l'accuratezza migliora, a scapito della velocità di esecuzione**

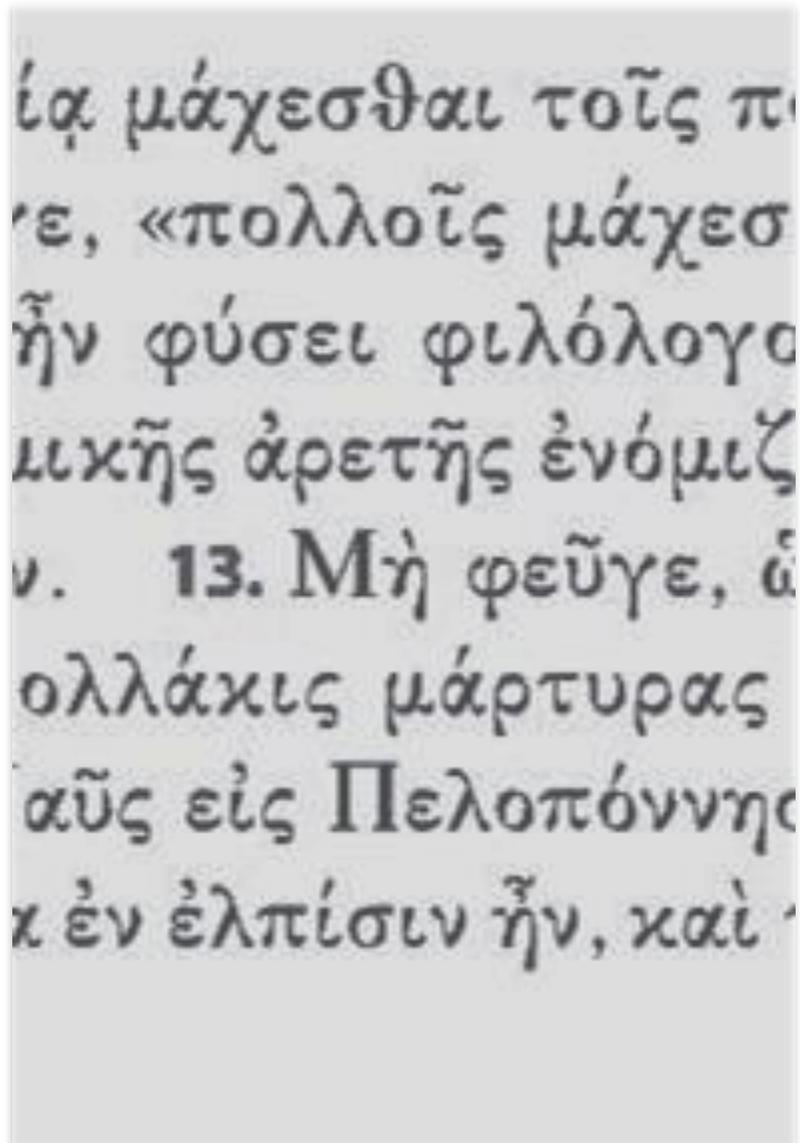


# Le caratteristiche del testo influiscono sul disturbo di lettura

- **presenza di lessico a bassa frequenza**
- **complessità linguistica (lunghezza dei periodi, elevata ipotassi)**
- **contesti complessi dal punto di vista contenutistico (difficoltà tematiche)**



# Non sottovalutiamo la forma grafica del testo



**quasi sempre, e specialmente in greco, il testo presenta un “affollamento visivo” che nuoce allo studente con DSA: troppo piccolo, mai suddiviso in paragrafi, sempre giustificato, ecc.**



# **Al disturbo di lettura possono aggiungersi numerosi deficit, talora associati tra loro**

- **deficit di consapevolezza fonologica (tema/desinenza, elisioni, dittonghi, contrazioni, metatesi, allungamenti...)**
- **deficit nella memoria di lavoro**
- **difficoltà di astrazione e formalizzazione**
- **difficoltà nel completare la consegna**



# L'importanza della memoria di lavoro

- **desinenze nominali e verbali**
- **ricostruzione della frase**
- **particelle correlative**
- **uso dei *pronomi***
- **resa di costrutti “non trasparenti” (perifrastica passiva, dativo di possesso ecc.)**
- **espressioni ad alta densità (*il terzo quarto del VI sec. a. C.*)...**



# Un'elevata ipotassi sollecita molto la memoria di lavoro

*Quaerenti mihi multumque et diu cogitanti, quanam re possem prodesse quam plurimis, ne quando intermitterem consulere rei publicae, nulla maior occurrebat, quam si optimarum artium vias traderem meis civibus; quod conpluribus iam libris me arbitror consecutum.*

**Cicerone, *De Divinatione*, II, 1**



**anche in italiano, un periodo del genere  
appare decisamente complesso:**

***“A me che mi chiedevo e molto riflettevo su quale fosse il modo in cui potessi risultare utile al maggior numero di persone, per non smettere in nessun caso di agire a vantaggio della cosa pubblica, non sovveniva nessuna soluzione più appropriata che indicare ai miei concittadini le strade delle arti più elevate; scopo che ritengo di aver già conseguito con parecchi libri”***



# Seconda parte: metodi

**Come accompagnare il processo valutativo  
nell'approccio alle lingue antiche?**



# L'ostacolo iniziale: la memorizzazione delle desinenze

**difficoltà di lettura, scarsa consapevolezza fonologica e deficit di memoria di lavoro possono rendere arduo il lavoro iniziale**

**a volte non si può chiedere di memorizzare in colonna tutti i casi della flessione nominale e verbale**



# Se c'è un deficit nella memoria di lavoro, ci sono alcuni elementi difficili da valutare:

- la memorizzazione di astratte regole della morfologia o della sintassi senza esemplificazioni concrete
- l'approccio al lessico tramite l'uso del vocabolario (espressioni metaforiche e polisemiche)
- le regole teoriche della metrica



# Cosa si può fare?

- **valutare la conoscenza della regola attraverso esercizi di riconoscimento su casi concreti**
- **limitare molto la richiesta di utilizzo del vocabolario, ma verificare le conoscenze lessicali sempre all'interno di un contesto dato**
- **partire sempre dai casi concreti e, nella metrica, dall'aspetto performativo, per poi risalire alla teoria**



# Non confondere esercitazione e verifica

- In fase di esercitazione l'alunno deve apprendere, e non è sempre necessario, quindi, che comprenda e traduca ogni volta tutta la frase: diversi elementi possono essere dati già in traduzione o con note esplicative
- se sussistono problemi di memoria a breve termine, la fase dell'esercitazione può diventare un fondamentale momento di osservazione e valutazione della corretta applicazione delle procedure: un'occasione per valutare il processo piuttosto che il prodotto



# Distinguere tra comprensione e traduzione

- **distinguiamo tra una *comprensione* generale del contenuto e una *traduzione* puntuale di tutti i suoi elementi.**
- **alcune frasi del brano dovranno essere tradotte dallo studente; altre frasi potranno semplicemente essere comprese nel loro significato generale (misura dispensativa)**



# Aumentare l'esercizio aiuta?

**“Al mostrarsi dei primi segni di difficoltà non si deve procedere aumentando la mole degli esercizi per ottenere dei risultati, ma è necessario effettuare una valutazione accurata che consenta di capire se e quale tipo di didattica e di supporto sarebbero necessari”**

*Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, 2011*



# Terza parte: Strumenti didattici e di valutazione



# **Gli strumenti compensativi di cui tenere conto**

**Nel valutare le competenze linguistiche in caso di DSA non si può non tenere conto dei necessari strumenti compensativi.**

**I principali strumenti compensativi cui generalmente si ricorre sono formulari e tavole di flessione, dizionari digitali, registratori e sintetizzatori vocali, versioni stampate in formato ingrandito, suddivise per frasi e con ampia spaziatura, uso convenzionale dei colori come strumento di analisi linguistica**



# la lavagna elettronica: un utile strumento per le verifiche di morfologia

The screenshot shows a digital whiteboard with a grid background. At the top, there is a toolbar with various icons for drawing and editing, including color selection, line styles, eraser, background, undo/redo, page navigation, and zoom. The main content area contains the following text:

**lavoro su tema e desinenza**

|             |             |           |           |
|-------------|-------------|-----------|-----------|
| <b>Livi</b> | <b>Marc</b> | <b>A</b>  | <b>US</b> |
| <b>Livi</b> | <b>Marc</b> | <b>AM</b> | <b>UM</b> |
| <b>Livi</b> | <b>Marc</b> | <b>AE</b> | <b>O</b>  |

|                      |             |                       |
|----------------------|-------------|-----------------------|
| <b>Livi</b> <b>A</b> | <b>amat</b> | <b>Marc</b> <b>UM</b> |
| <b>Marc</b>          | <b>amat</b> | <b>Livi</b>           |

At the bottom of the whiteboard, there is another toolbar with icons for erasing, drawing, and zooming.



# Facilitiamo l'approccio all'analisi del periodo con gli organizzatori grafici

**Sed ea animi elatio,**

**quae** cernitur in periculis et laboribus,

- si iustitia vacat
- pugnatque
  - non pro salute communi, sed pro suis commodis,

**in vitio est;**

**Questo consente di verificare in modo guidato l'individuazione degli elementi essenziali e degli elementi accessori del periodo**



# Valutare con l'approccio comparativo

**l'introduzione di alcuni concetti propri della linguistica generale si adatta alle esigenze degli studenti con DSA.**

**analisi in chiave comparata di unità di testo piccole e ben definite: una strategia efficace perché punta sulla comprensione piuttosto che sulla memorizzazione.**

**Un approccio che può essere efficacemente proposto attraverso strumenti multimediali, per offrire presentazioni che sfruttino i colori, la manipolazione e il movimento.**



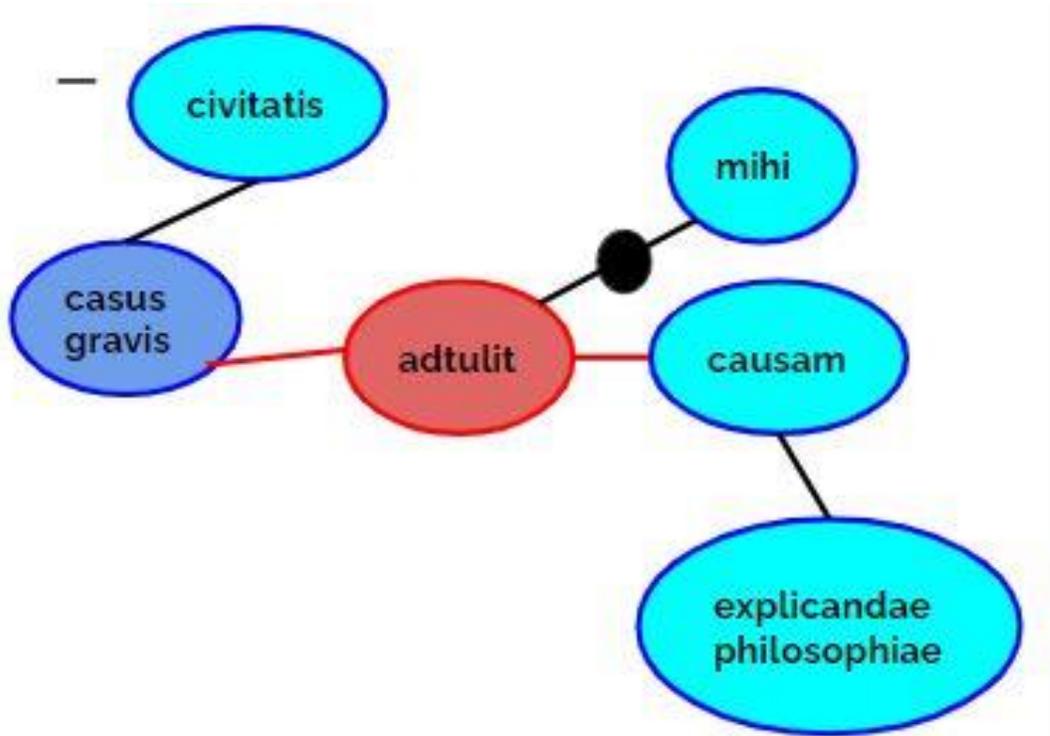
# **Il modello valenziale: una metodologia efficace e inclusiva**

**Il modello introdotto da Lucien Tesnière offre soluzioni efficaci alle difficoltà che l'alunno dislessico incontra nella pianificazione e nell'organizzazione di attività basate sulla decodifica dei testi scritti, perché promuove un'analisi della frase scandita in una serie di tappe chiare, e porta all'acquisizione di una competenza procedurale nell'approccio al testo antico.**

**Esso consente inoltre di rappresentare la frase attraverso alberi sintattici, che riproducono, in base ad alcune regole ben definite, il tipo di legame che unisce i vari elementi della frase**



# Esempio di schema valenziale



*Ac mihi quidem explicandae philosophiae  
causam adtulit casus gravis civitatis*

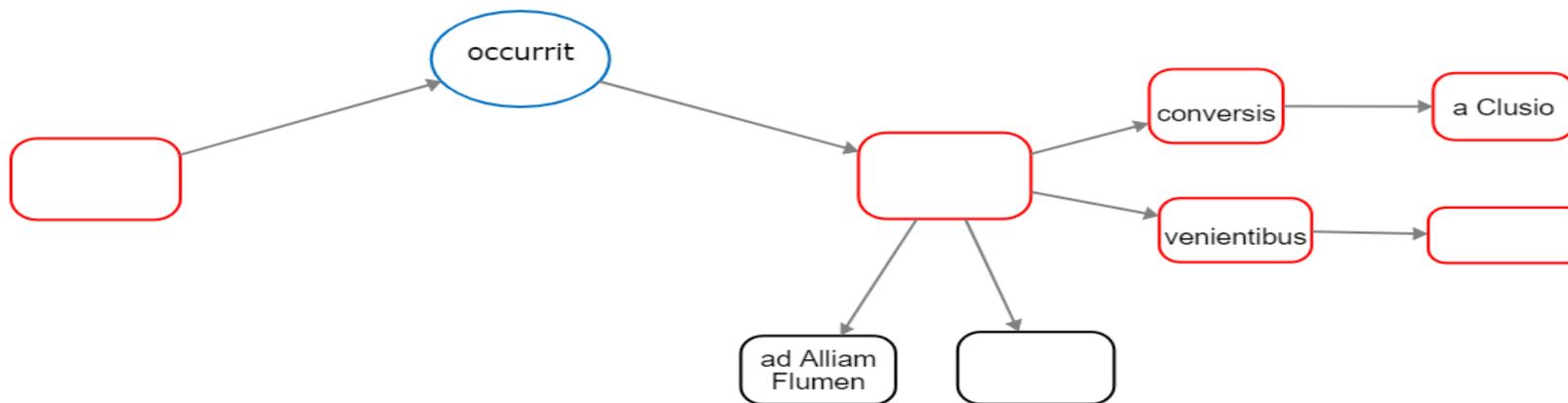
- approccio induttivo
- riflessione metalinguistica
- utilizzo del canale visuo-percettivo
- stimolo delle abilità di problem solving



# Esempio di esercizio basato sul modello valenziale

*Nello schema seguente inserisci gli elementi necessari della frase nei campi in rosso, e quelli accessori nei campi in nero, secondo l'esempio dato. Ricorda di mettere sempre il verbo al centro e il soggetto a sinistra.*

*Gallis conversis a Clusio Romamque venientibus ad Alliam flumen cum exercitu Fabius consul occurrit.*



***“La valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: è il collettore dell’intero circolo progettuale. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte”***

***L’autonomia scolastica per il successo formativo - Documento di lavoro MIUR 2018***



**Grazie per l'attenzione**





**AID – Associazione Italiana Dislessia**

Piazza dei Martiri 1943–1945, 5

40121 Bologna

051 24 29 19

[www.aiditalia.org](http://www.aiditalia.org)

[www.formazioneaid.com](http://www.formazioneaid.com)